

Il rapporto del Global Fund dimostra la resilienza dei Paesi nella protezione dei servizi sanitari essenziali in un anno difficile

*Il partenariato del Global Fund ha contribuito a salvare **72 milioni** di vite dal 2002 e il Rapporto sui risultati di quest'anno evidenzia come la leadership a livello nazionale e locale, l'innovazione e il partenariato abbiano aiutato a proteggere i servizi essenziali e salvaguardare decenni di progressi nella lotta contro HIV, tubercolosi (TBC) e malaria, nonostante le sfide sanitarie globali senza precedenti.*

16 settembre 2026

GINEVRA – Secondo il Rapporto sui risultati 2026 del Global Fund pubblicato in data odierna, nel 2025 i Paesi e i partner hanno dato prova di straordinaria resilienza nella lotta contro HIV, TBC e malaria, collaborando per proteggere i risultati faticosamente ottenuti in uno dei periodi più difficili per la sanità globale.

Negli oltre 100 Paesi in cui il Global Fund investe, governi, comunità, società civile e partner bilaterali e multilaterali hanno saputo adattarsi alle crescenti pressioni – dai drastici tagli ai finanziamenti internazionali ai conflitti, alle migrazioni e alle crescenti necessità umanitarie – al fine di garantire i servizi essenziali e proteggere i progressi compiuti in oltre due decenni di lotta contro le tre malattie. Il partenariato del Global Fund ha collaborato con i vari Paesi per colmare le lacune più critiche, sostenere i programmi essenziali e accelerare l'accesso all'innovazione.

Nonostante questa resilienza, il 2025 ha rappresentato un evidente monito su quanto tali risultati possano essere fragili. Le interruzioni dei finanziamenti hanno contribuito a causare notevoli battute d'arresto contro tutte e tre le malattie: in molti Paesi, i servizi di prevenzione dell'HIV sono stati ridimensionati o sospesi, i programmi per combattere la TBC hanno subito interruzioni nell'individuazione, nella diagnosi e nel trattamento dei casi e le risposte alla malaria hanno comportato l'esaurimento delle scorte di farmaci essenziali e ritardi nelle cruciali campagne di prevenzione.

Una leadership sotto pressione

«I risultati di quest'anno dimostrano cosa si possa ottenere quando sono i Paesi a guidare il processo e i partner si adattano alle loro priorità» **ha evidenziato Peter Sands, Direttore esecutivo del Global Fund**. «In presenza di una pressione straordinaria, i Paesi, le comunità e i partner hanno collaborato per proteggere i servizi essenziali e salvaguardare decenni di progressi nella lotta contro HIV, TBC e malaria. Con il crescente protagonismo dei Paesi nella gestione delle proprie risposte sanitarie abbiamo l'opportunità di accelerare il cambiamento, promuovere l'innovazione e ottenere un maggiore impatto da ogni dollaro investito.»

Nonostante tali pressioni, nel 2025 i Paesi hanno continuato a realizzare risultati significativi grazie al sostegno del partenariato del Global Fund:

- **26,9 milioni** di persone sono state sottoposte a terapia antiretrovirale per l'HIV contro i **25,6 milioni** del 2024;
- **7,4 milioni** di persone sono state sottoposte a trattamento per la TBC, consolidando i progressi compiuti nel 2024; e
- **196 milioni** sono state le zanzariere trattate con insetticidi distribuite, contro i **162 milioni** del 2024.

Dal 2002, il partenariato del Global Fund ha contribuito a salvare **72 milioni** di vite.

Progressi nella lotta contro HIV, TBC e malaria

HIV e AIDS

I Paesi hanno garantito il trattamento contro l'HIV e la continuità delle cure nonostante le notevoli pressioni esercitate sui sistemi sanitari e i finanziamenti. Nel 2025, l'**87%** delle persone che vivono con l'HIV nei Paesi sostenuti dal Global Fund conosceva il proprio stato, l'**80%** era sottoposto a terapia antiretrovirale e il **74%** aveva ottenuto una soppressione virale. Tuttavia, i servizi di prevenzione dell'HIV hanno particolarmente risentito dei tagli ai finanziamenti nazionali e internazionali. Nel 2025, **1,1 milioni di persone hanno ricevuto la profilassi pre-esposizione (PrEP)** nei Paesi in cui il Global Fund investe, un dato in calo rispetto agli **1,4 milioni del 2024**. Queste battute d'arresto sottolineano l'urgente necessità di rilanciare le misure di prevenzione e di proteggere i risultati così faticosamente ottenuti contro l'HIV.

Tubercolosi

Nonostante le gravi pressioni nei finanziamenti, i Paesi si sono adoperati per tutelare l'accesso al trattamento e alla diagnosi essenziali per la TBC. Nel 2025, **7,4 milioni** di persone sono state sottoposte a trattamento per la TBC nei Paesi sostenuti dal Global Fund, tra cui **115'000** affette da TBC farmacoresistente. Secondo le stime, nel 2024 10,7 milioni di persone hanno contratto la TBC nel mondo e oltre 1,2 milioni sono decedute a causa della malattia. La persistenza di notevoli lacune nella formulazione delle diagnosi e nel trattamento della malattia rafforza la necessità di individuare, diagnosticare e curare un numero maggiore di persone in una fase più precoce.

Malaria

I Paesi si sono adoperati per garantire la continuità dei servizi salvavita contro la malaria nonostante le interruzioni dei finanziamenti, i conflitti, i cambiamenti climatici e la crescente resistenza agli insetticidi. Sebbene in molti Paesi la fornitura di farmaci essenziali e gli interventi urgenti abbiano subito interruzioni, il partenariato del Global Fund ha continuato a dare priorità alla prevenzione ad alto impatto. Nel 2025 sono stati distribuiti **196 milioni** di zanzariere trattate con insetticidi. Ciononostante, nel 2024 la malaria ha causato circa **610'000** vittime a livello globale, evidenziando la necessità di proteggere l'accesso ai servizi essenziali e di accelerare i progressi nella lotta contro la malattia.

Intervenire dove le necessità sono maggiori

L'HIV, la TBC e la malaria colpiscono in misura sproporzionata alcuni dei contesti più difficili al mondo. I contesti fragili e colpiti da conflitti rappresentano circa il **63%** dei casi di malaria a livello globale, mentre i Paesi che vivono crisi acute o prolungate registrano circa un quarto dei casi globali di TBC.

Il Global Fund destina risorse significative a tali contesti, adattando il proprio approccio al fine di sostenere i servizi salvavita in presenza di conflitti, migrazioni, focolai epidemici e altre emergenze. Nel periodo tra il 2024 e il 2026, il Global Fund sta investendo **5,3 miliardi di dollari** – pari al **38%** degli investimenti totali – in ambienti operativi difficili. I finanziamenti d'emergenza garantiscono un sostegno rapido e flessibile quando le crisi minacciano i servizi essenziali contro HIV, TBC e malaria e le sovvenzioni esistenti non possono essere riprogrammate con sufficiente rapidità. Tra il 2014 e il 2025, il Global Fund ha stanziato, mediante il fondo d'emergenza, **156,9 milioni di dollari** a favore di 39 Paesi.

L'innovazione accelera i progressi

Mentre i Paesi cercano di ottenere un maggiore impatto nonostante le risorse limitate, l'innovazione sta diventando uno strumento sempre più potente per accelerare i progressi. Il rapporto evidenzia le prime forniture di Lenacapavir, il rivoluzionario strumento di prevenzione dell'HIV, ai Paesi sostenuti dal Global Fund che per primi lo hanno adottato a fine 2025, seguite da un'accelerata introduzione su larga scala nel 2026, dal lancio delle radiografie digitali supportate dall'IA in oltre 20 Paesi nella lotta contro la TBC e la continua introduzione su larga scala delle zanzariere trattate con insetticidi a doppio principio attivo per la malaria che, nelle aree caratterizzate da resistenza agli insetticidi, potrebbero ridurre i casi di malaria fino al **45%** rispetto alle zanzariere standard.

Anche i partenariati tra governi, settore privato, produttori e organizzazioni tecniche contribuiscono a far arrivare più rapidamente le nuove tecnologie sanitarie nei Paesi che ne hanno bisogno. Tramite l'orientamento del mercato, l'approvvigionamento centralizzato e l'introduzione coordinata dei prodotti, il partenariato del Global Fund contribuisce a fare arrivare nei Paesi a basso e medio reddito strumenti rivoluzionari quasi contemporaneamente ai Paesi ad alto reddito – riducendo drasticamente un ritardo storico che in passato poteva arrivare ad almeno cinque anni.

Investire in sistemi sanitari più solidi e nella sicurezza sanitaria globale

In vista della Riunione di alto livello delle Nazioni Unite su prevenzione, preparazione e risposta alle pandemie che si terrà la prossima settimana, i risultati di quest'anno confermano come gli investimenti del Global Fund contribuiscano a rafforzare i sistemi sanitari e la sicurezza sanitaria globale. Tra il 2024 e il 2026, il Global Fund sta investendo circa 5,9 miliardi di dollari nei sistemi sanitari e comunitari – un incremento del 43% rispetto al precedente ciclo di sovvenzione nonché il maggiore investimento nei sistemi sanitari nella storia del Global Fund. Gli investimenti in laboratori, sistemi di sorveglianza delle malattie, ossigeno medico, catene di approvvigionamento sanitario, operatori sanitari comunitari e cure sanitarie primarie aiutano i Paesi a rilevare tempestivamente i focolai, rispondervi più rapidamente e costruire sistemi sanitari più resilienti. Questo investimento è stato rafforzato dal Meccanismo di risposta al COVID-19 del Global Fund

che ha mobilitato oltre 5 miliardi di dollari per sostenere sia la risposta immediata al COVID-19 sia il rafforzamento a lungo termine di capacità e infrastrutture dei sistemi sanitari di importanza critica, tra cui sistemi di laboratorio, sorveglianza delle malattie, personale sanitario e infrastrutture per l'ossigeno – potenziando in tal modo la preparazione a minacce sanitarie future.

Il focolaio di ebola del 2026, ancora in corso nella Repubblica Democratica del Congo, dimostra concretamente l'impatto di questi investimenti. Basandosi sui sistemi e sulle capacità rafforzati grazie agli investimenti attivi del Global Fund, il partenariato ha rapidamente mobilitato risorse per potenziare la sorveglianza epidemiologica, la diagnostica di laboratorio, il tracciamento dei contatti, la gestione dei casi nonché la prevenzione e il controllo delle infezioni, sostenendo al contempo la prevenzione della malaria nelle aree colpite dall'ebola. Il Global Fund ha rapidamente mobilitato **6,4 milioni di dollari** dalle sovvenzioni esistenti e approvato ulteriori **4,6 milioni di dollari** in finanziamenti d'emergenza per la risposta.

La leadership dei Paesi plasmerà il prossimo capitolo

Il Rapporto sui risultati di quest'anno dimostra come la leadership dei Paesi, l'innovazione e il partenariato abbiano contribuito a proteggere decenni di progressi nella lotta contro HIV, TBC e malaria, rafforzando al contempo la necessità che il partenariato del Global Fund continui a evolversi a sostegno di risposte nazionali più sostenibili e autonome.

Guardando al futuro, il Global Fund sta già mettendo in atto tale evoluzione. I cambiamenti strategici approvati a fine 2025 stanno affinando le priorità nell'allocazione delle risorse, rafforzando il sostegno ai Paesi nel loro percorso verso l'autonomia e creando percorsi di transizione più chiari e prevedibili. Essi pongono maggiore enfasi sul cofinanziamento nazionale e sulla mobilitazione delle risorse, su una più profonda integrazione nei sistemi sanitari nazionali e sulla sostenibilità a lungo termine dei sistemi comunitari.

Lo sconvolgimento del 2025 ha inoltre creato l'opportunità di accelerare un cambiamento più ampio – con maggiore efficienza ed efficacia, una più forte titolarità nazionale e un'attenzione costante al raggiungimento del massimo impatto da ogni dollaro investito. Con l'aumento degli investimenti da parte dei Paesi e il progressivo rafforzamento della loro autonomia, gli investimenti internazionali di portata adeguata continueranno a essere fondamentali. Affidando a Paesi e comunità un ruolo di primo piano e contando sul contributo di donatori e partner per mantenere vivo questo slancio, il partenariato del Global Fund può proteggere i risultati faticosamente ottenuti e accelerare i progressi per debellare AIDS, TBC e malaria quali minacce per la salute pubblica.

--

Il materiale multimediale è disponibile [qui](#). Si prega di citare la fonte della o delle foto. Esse possono essere utilizzate esclusivamente nel contesto della presentazione del Rapporto sui risultati del Global Fund e della sua missione di sconfiggere AIDS, tubercolosi e malaria, garantendo a tutti un futuro più sano, più sicuro e più equo.

--

-FINE-

Informazioni sul Global Fund per la lotta contro AIDS, tubercolosi e malaria

Il Global Fund è un partenariato su scala mondiale il cui scopo è sconfiggere AIDS, TBC e malaria garantendo a tutti un futuro più sano, più sicuro e più equo. Raccogliamo e investiamo oltre 4 miliardi di dollari all'anno per

lottare contro le malattie infettive più letali, combattere le ingiustizie che le alimentano e rafforzare i sistemi sanitari e di preparazione alle pandemie negli oltre 100 Paesi maggiormente colpiti. Lavoriamo insieme a leader mondiali, comunità, società civile, operatori sanitari e al settore privato per trovare le soluzioni con il maggior impatto positivo da applicare su scala globale. Dal 2002, il partenariato del Global Fund ha salvato 72 milioni di vite.

Per maggiori informazioni si prega di visitare il sito web: www.theglobalfund.org

Segui il Global Fund su X: <http://twitter.com/globalfund>

Segui il Global Fund su Facebook: <http://www.facebook.com/theglobalfund>